

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7080 del 11/12/2025
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO PISTA CICLABILE - CICLOVIA DEL SOLE TRONCHI N. 3, 4 E 7; COMUNI: BOLOGNA (BO), CASALECCHIO DI RENO (BO); CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, SCARICATORE CANONICA; TITOLARE: CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA; CODICE PRATICA N. BO25T0144
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7360 del 11/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno undici DICEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO PISTA CICLABILE - CICLOVIA DEL SOLE TRONCHI N. 3, 4 E 7

COMUNI: BOLOGNA (BO), CASALECCHIO DI RENO (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, SCARICATORE CANONICA

TITOLARE: CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

CODICE PRATICA N. BO25T0144

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021,
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e

disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2025.167870 del 23/09/2025, pratica n. BO25T0144, presentata dalla Città Metropolitana di Bologna - C.F. 03428581205, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di aree demaniali ad uso ciclovia nell'ambito del progetto denominato *"II LOTTO PRIORITARIO DELLA CICLOVIA DEL SOLE - TRONCHI N. 3, 4 E 7 NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION-EU CUP C31B22001500006 - CIG A036B5599B"*, nel Comune di Casalecchio di Reno, corso d'acqua Scaricatore Canonica, in parte delle aree censite al catasto terreni al Foglio 5 antistante mappale 2363 e 586, e nel Comune di Bologna, corso d'acqua Fiume Reno in parte delle aree censite al catasto terreni al:

- Foglio 100 - parte Mappali 33 e 60;
- Foglio 97 - parte Mappale 732;
- Foglio 101 - parte Mappali 4, 7, 1421, 1414;
- Foglio 136 - parte Mappale 411;
- Foglio 102 - antistante mappali 95, 1433, 17;
- Foglio 103 - antistante mappale 44;
- Foglio 103 - parte mappali 1, 44, 1367, 1422, 1432;
- Foglio 142 - parte Mappali 1, 1212, 1067, 1071, 1072;
- Foglio 141 - parte Mappali 1088, 1090,

e identificata nelle planimetrie degli elaborati denominati:

- *23_DI-02-1_A_Elaborati grafici Bologna - Fiume Reno;*
- *25_DI-03-1_A_Elaborati grafici Casalecchio - Scaricatore Canonica,*

allegate come parte integranti del presente atto (**Allegato 1 e 2**);

Dato atto della suddivisione d'ufficio in più pratiche di concessione, omogenee dal punto di vista della localizzazione e del tipo di occupazione, e per cui in riferimento alla pista ciclabile nei tratti compresi tra Bologna e Casalecchio di Reno è stato avviato l'iter istruttorio relativamente al Procedimento BO25T0144, per l'occupazione demaniale con pista ciclopedonale, lungo i corsi d'acqua Fiume Reno e Scaricatore Canonica;

Dato atto che l'istanza richiesta dalla Città Metropolitana di Bologna è finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURERT n. 252 in data 08/10/2025** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "ponti e strade statali, comunali e provinciali", ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Verificato che alcuni tratti della ciclovia sono oggetto di *"interventi di riqualificazione dei percorsi esistenti e/o di posa della segnaletica stradale su tratti di proprietà e la cui manutenzione è di competenza di altri Enti"*, nello specifico:

- **Fiume Reno - in Comune di Bologna (Ponte Bacchielli)**
Tratta di ciclovia che insiste sull'esistente ponte Bacchielli in Viale Togliatti (foglio 102, antistante mappale 1433) di proprietà e competenza del Comune di Bologna;
- **Canale di Reno - in Comune di Bologna**
L'attraversamento del canale di Reno è un passaggio esistente (foglio 178 antistante mappale 63 e foglio 224A antistante mappale 1) di proprietà e competenza del Comune di Bologna;

per i quali si provvederà alla richiesta di regolarizzazione delle occupazioni demaniali agli Enti competenti;

Preso atto delle Autorizzazioni Idrauliche:

- Nulla Osta Idraulico rilasciato dal Consorzio Canale Reno, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2025.191709 del 29/10/2025, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 3**);
- Nulla Osta Idraulico rilasciato del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2025.208040 del 24/11/2025, espresso in senso favorevole con prescrizioni, ed allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 4**);

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del Legale Rappresentante pro-tempore in data 09/12/2025 (assunta agli atti con PG.2025.218003 del 12/12/2025);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Città Metropolitana di Bologna - C.F. 03428581205, la concessione di occupazione di aree demaniali ad uso pista ciclabile nell'ambito del progetto denominato

"II LOTTO PRIORITARIO DELLA CICLOVIA DEL SOLE - TRONCHI N. 3, 4 E 7 NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION-EU CUP C31B22001500006 - CIG A036B5599B", nel Comune di Casalecchio di Reno, corso d'acqua Scaricatore Canonica, in parte delle aree censite al catasto terreni al Foglio 5 antistante mappale 2363 e 586, e nel Comune di Bologna, corso d'acqua Fiume Reno in parte delle aree censite al catasto terreni al:

- Foglio 100 - parte Mappali 33 e 60;
- Foglio 97 - parte Mappale 732;
- Foglio 101 - parte Mappali 4, 7, 1421, 1414;
- Foglio 136 - parte Mappale 411;
- Foglio 102 - antistante mappali 95, 1433, 17;
- Foglio 103 - antistante mappale 44;
- Foglio 103 - parte mappali 1, 44, 1367, 1422, 1432;
- Foglio 142 - parte Mappali 1, 1212, 1067, 1071, 1072;
- Foglio 141 - parte Mappali 1088, 1090;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2043** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nelle Autorizzazioni Idrauliche rilasciate da:

- Consorzio Canale Reno, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2025.191709 del 29/10/2025, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 3**);

- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2025.208040 del 24/11/2025, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed allegata come parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 4**);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di stabilire che il concessionario è esentato dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

8) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;
- Consorzio Canale Reno;

per gli aspetti di competenza;

9) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Leonardo Palumbo

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta da Città Metropolitana di Bologna - C.F. 03428581205,

Art. 1

Oggetto di concessione

Comune: Casalecchio di Reno (BO) e Bologna;

Corsi d'acqua: Fiume Reno (Bologna), Scaricatore Canonica (Casalecchio di Reno)

Concessione ad uso: pista ciclabile - Ciclovia del Sole

Ubicazione:

1. catasto terreni Comune di Casalecchio di Reno:

- Foglio 5 antistante mappale 2363 e 586;

2. catasto terreni Comune di Bologna:

- Foglio 100 - parte Mappali 33 e 60;
- Foglio 97 - parte Mappale 732;
- Foglio 101 - parte Mappali 4, 7, 1421, 1414;
- Foglio 136 - parte Mappale 411;
- Foglio 102 - antistante mappali 95, 1433, 17;
- Foglio 103 - antistante mappale 44;
- Foglio 103 - parte mappali 1, 44, 1367, 1422, 1432;
- Foglio 142 - parte Mappali 1, 1212, 1067, 1071, 1072;
- Foglio 141 - parte Mappali 1088, 1090;

identificata nelle planimetrie allegate come parte integrante del presente atto (**Allegato 1** e **Allegato 2**)

Pratica n. BO25T0144

Domanda assunta al Prot. n. PG.2025.167870 del 23/09/2025

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, nei

limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal

verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2043** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nelle autorizzazioni idrauliche rilasciate da:

- Consorzio Canale Reno, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2025.191709 del 29/10/2025, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 3**);
- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza

Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2025.208040 del 24/11/2025, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed allegata come parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 4**)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.